

Innovazione ed efficienza energetica: rischi e potenziale finanziario



Intervista di *Donato Camporeale*
Executive Director Energy Utilities & Mining

a *Domenico Floro*
Responsabile Financial Risk Management
in Erg

1 La capacità di innovare rappresenta ancora oggi per il mercato dell'energia la principale leva di differenziazione. Diversi operatori, con l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dal cambiamento degli assetti energetici di molti paesi, hanno modificato, in alcuni casi in modo significativo, il proprio "asset portfolio". Tra questi, ERG è un esempio molto significativo. Dott. Floro ci può spiegare come si posiziona oggi ERG?

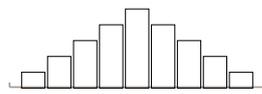
Credo che ERG possa realmente essere considerata una delle società più dinamiche in termini di innovazione. ERG è stata tra le prime società italiane ad intraprendere iniziative in linea con le indicazioni dell'Unione Europea proprio sui temi dell'innovazione e dell'efficienza energetica.

ERG, infatti, ha saputo diversificare, con successo, le proprie attività. Innanzitutto oggi è il primo operatore eolico in Italia, ma gestisce anche un'ampia ed efficiente rete di distribuzione di carburante e produce elettricità grazie ad impianti a ciclo combinato progettati e costruiti con le migliori tecnologie disponibili.

Per rispondere al mercato, come ricordato molto affollato e competitivo, ERG ha introdotto approcci manageriali che hanno cambiato il processo decisionale del nostro management, basati su tecniche e modelli di risk management. In particolare, la struttura che gestisco, il Financial Risk Management è stata fortemente voluta per valutare e gestire i rischi attraverso l'impiego di metodologie basate su approcci in grado di fornire stime quantitative.

In realtà, l'approccio al risk management, sta permeando tutte le funzioni aziendali. Recentemente, ad esempio, proprio partendo dal modello utilizzato per i rischi finanziari, abbiamo avviato un progetto che prevede la valutazione dei rischi operativi. Sarà molto forte il coinvolgimento delle funzioni delle società produttive.

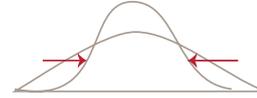
Rischi | Benefici | Costi



Risk assessment

- Identify and quantify risk key drivers (e.g. commodity inputs or outputs, contract terms)
- Understand and quantify key drivers of volatility (e.g. micro-economic view)
- Develop EBIT at risk model to quantify projected impact of risk drivers

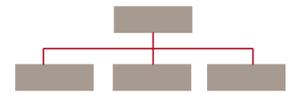
What are the risks?



Decision optimization

- Evaluate risk-return profile of the strategic decision being considered (e.g. hedging, contracting, storage)
- Define indifference curve for decision and compare against risk-return frontier (e.g. hedging)
- Select strategic option

What are the risk-return trade-offs?



Org./Performance mgt

- Adjust performance metrics and reporting to monitor effectiveness and ensure transparency
- Establish consistent set of risk limits across organization
- Modify organization and align incentives to be consistent with risk posture

How do I make these decisions sustainable?

Modello Erg

Emphasis on each element varies according to industry and company

2 Quindi all'analisi dei rischi di credito e di mercato aggiungerete anche la valutazione dei rischi industriali. Ma esattamente quali sono i benefici che vi aspettate?

Il progetto di cui le parlo è considerato tra i più sfidanti ed innovativi. Ci consentirà, in particolare, di valutare le performance degli impianti, nonché dei principali componenti che li costituiscono. Misureremo il profilo di rischio delle nostre attività operative (oggi, ci concentreremo sulla generazione di energia elettrica, ma stiamo già pensando alle altre attività) per verificare la nostra esposizione, anche rispetto agli strumenti di risk sharing che stiamo utilizzando.

Pensiamo, inoltre, che il progetto possa essere molto utile alle funzioni che si occupano di asset management, di esercizio e di manutenzione. Si potrà valutare e scegliere, ad esempio, tra le opzioni di mitigazione possibili quella più conveniente sia dal punto di vista tecnico che economico-finanziario, o, altro esempio, analizzare in termini di costi-benefici dei piani di manutenzione programmata.

3 Spesso quando si parla di progetto innovativo non manca la componente "informatizzazione". E' presente anche in questo caso?

Certo. La metodologia che verrà utilizzata per la valutazione dei rischi (approccio quantitativo), il coinvolgimento di diverse funzioni aziendali e la necessità di rendere realmente "funzionante" il modello hanno imposto l'introduzione di uno strumento in grado di raccogliere e gestire una moltitudine di dati ed informazioni. Sarebbe stato difficile pensare di avviare questo cambiamento senza il supporto di una applicazione in grado di semplificare la complessità di un sistema piuttosto articolato.

4 Quando pensate di rendere disponibili modello ed applicazione?

Prevediamo di completare il progetto, inclusa l'implementazione dell'applicazione, entro i primi 4 mesi dell'anno in corso. Non mancherà un'adeguata formazione del personale, in testa il risk owner, che sarà impegnato ad utilizzare il sistema ed interpretare i risultati delle analisi. Siamo molto fiduciosi.

PwC: Ci ripromettiamo di contattarla entro la prossima primavera, allora. Grazie Dott. Floro

Grazie a Voi



Think4Energy – Periodico di informazione sul settore Energy & Utilities

Publicato e distribuito gratuitamente da PricewaterhouseCoopers SpA
Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 487 in data 30 ottobre 2009

Editore

PricewaterhouseCoopers SpA

Direttore Editoriale

Giovanni Poggio

Partner

Energy Utilities and Mining

Email: giovanni.poggio@it.pwc.com

Comitato scientifico

Angela Margherita Bellomo, Franco Boga, Donato Camporeale, Gianpaolo Chimenti, Giovanna Galasso, Paolo Gentili, Giulio Grandi, Alessandro Grandinetti, Paola Guastella, Andrea Lensi, Massimo Pellegrino, Francesco Pimpinelli.

© Copyright 2014 – PricewaterhouseCoopers SpA

La presente newsletter non costituisce parere professionale ed il relativo contenuto ha esclusivamente carattere informativo.

Gli articoli contenuti nella presente newsletter non possono essere riprodotti senza la preventiva espressa autorizzazione di PricewaterhouseCoopers SpA. La citazione o l'estrapolazione di parti del testo degli articoli è consentita a condizione che siano indicati gli autori e i riferimenti di pubblicazione della newsletter **Think4Energy**.